

Comune di Vaprio d'Agogna

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUPS è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUPS costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUPS, **sebbene in forma semplificata** rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi.

Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione semplificato(DUPS) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno. Per l'anno 2020 il termine è stato prorogato al 30/09/2020 ai sensi dell'art. 107 c. 6 Legge 18 del 17/03/2020. L'aggiornamento al DUPS avviene con l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. **982** di cui:

maschi n. **477**

femmine n. **505**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **37**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **67**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **122**

in età adulta (30/65 anni) n. **521**

oltre 65 anni n. **235**

Nati nell'anno n. **8**

Deceduti nell'anno n. **25**

Saldo naturale: +/- **-17**

Immigrati nell'anno n. **43**

Emigrati nell'anno n. **37**

Saldo migratorio: +/- **6**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-11**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **1.009**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **3,00**

strade urbane Km **5,00**
strade locali Km **2,00**
itinerari ciclopedonali Km **1,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Non sono previsti accordi di programma.

L'amministrazione ha una convenzione per l'utilizzo del Segretario comunale con i Comuni di Massino Visconti e Suno per una quota pari al 20% fino al 16/01/2021, data di scioglimento. Attualmente il Segretario è a scavalco.

CONDIZIONI SOCIO ECONOMICHE DELLE FAMIGLIE

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Abitanti e territorio, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle della popolazione riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto.

La modifica dei residenti riscontrata negli anni (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi

siamo e dove stiamo andando.

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **0**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **3**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,300**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **0**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**

Veicoli a disposizione n. **0**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Tutti i servizi sono gestiti in forma diretta ad eccezione di quelli sotto elencati

Servizi gestiti in forma associata

- Convenzione - Segreteria
- Convenzione Polizia Municipale
- Convenzione per SUAP
- Convenzione scuola primaria e secondaria di Suno

Servizi affidati a organismi partecipati

- smaltimento rifiuti,
- organizzazione soggiorni marini e montani,
- acquedotto,
- centro studi specializzato in storia contemporanea e supporto all'attività di ricerca che si svolge sul territorio
- servizi socio assistenziali;

Servizi affidati ad altri soggetti

- Bollettazione Imu e tasi e relativi accertamenti;
- servizi di gestione mense scolastiche affidati a ditte esterne tramite gara d'appalto.
- Appalto gestione cimitero
- Gestione del canone unico

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
C.I.S.S. BORGOMANER	www.cissborgomanero.it	0,14		31-12-2033	0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO CASE	www.casevacanze-co	0,0210		16-12-2025	0,00	0,00	0,00	0,00

VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	muninovaresi.it							
CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI BASSO NOVAR.	www.cbbn.it	0,45		31/12/2033	0,00	0,00	0,00	0,00
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA	www.isrn.it	0,10			0,00	0,00	0,00	0,00

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Acqua Novara.VCO S.p.a.	http://www.acquanovaraavco.eu/	0,148	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	31-12-2027	0,00	7.266.047,00	7.266.047,00	3.653.414,00

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
ACQUA NOVARA VCO	http://www.acquanovaraavco.eu/	0,14700	Gestione del ciclo idrico integrato	31-12-2027	0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE	http://www.cbbn.it/	0,45000	Il Consorzio Gestione Rifiuti Basso Novarese riunisce 38 Comuni della provincia di Novara coprendo una superficie di circa 777,05 km2 e portando un servizio a circa 223.397 persone. Secondo quanto previsto dallo Statuto, il Consorzio progetta, gestisce e realizza sistemi integrati per la raccolta, anche differenziata, il trasporto, lo stoccaggio provvisorio e/o definitivo, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Nell'attuale fase, l'impegno principale del Consorzio è quello di attuare, sull'intero bacino, un efficace sistema di raccolta differenziata tale da ridurre fortemente i rifiuti da smaltire e consentire il recupero dei materiali riciclabili.	31-12-2033	0,00	0,00	0,00	0,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Con la legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 è stato istituito, a far data 01/01/2021, il canone unico patrimoniale che ha sostituito la tassa sulla pubblicità, pubbliche affissioni e la TOSAP.

Con delibera n. del la Giunta Comunale ha dato indirizzo al responsabile del servizio per la rinegoziazione contrattuale con la ditta San Marco, già concessionaria per tassa sulla pubblicità e pubbliche affissioni.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.643.627,00**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente*) **1.646.765,71**
 Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -1*) **1.482.229,08**
 Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -2*) **1.345.495,95**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	2.952,92	812.823,77	0,36
2018	5.013,56	705.820,25	0,71
2017	7.162,88	670.392,02	1,07

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Durante l'esercizio 2020 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di € 2.242,64

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	2.035,53
2018	0,00
2017	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione per il quale il Consiglio Comunale deve definire un piano di rientro.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non ci sono disavanzi da ripianare

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 *(anno precedente l'esercizio in corso)*

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	2	0	2
Categoria D1	3	3	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	6	4	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: **0**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	6	191.674,09	31,06
2018	6	170.798,29	31,39
2017	5	161.095,82	29,55
2016	5	195.527,45	36,00
2015	5	191.961,52	32,18

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito* / *ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore sul grado di autonomia finanziaria per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Anche nel presente documento è utile evidenziare che i Comuni in materia di tributi locali continuano a vivere una stagione di profonda incertezza, costituzionalmente la materia va verso un'autonomia impositiva, ma concretamente è caratterizzata da una riduzione dell'autonomia regolamentare. Inoltre in questo lungo periodo di emergenza epidemiologica c'è molta incertezza relativa agli incassi visto la situazione economica attuale.

Concretamente per ciò che attiene:

- 1) l'Imposta Municipale Propria, che ha sostituito l'ICI e assorbito dall'anno 2020 la TASI - vengono confermate le aliquote in vigore.
 - 2) l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni: è stata soppressa ed è stato istituito il CANONE UNICO PATRIMONIALE che comprende anche la TOSAP.
- Il canone unico è una entrata patrimoniale e non più tributaria. La normativa prevede la possibilità di affidare la gestione del canone all'attuale gestore

dell'Imposta pubblicità e pubbliche affissioni che per il Comune di Vaprio d'Agogna scadrà il 31/12/2022. La proposta formulata dall'attuale gestore

3) la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche - confluita nel CANONE UNICO PATRIMONIALE

4) la tassa sui rifiuti - Tari - Istituita in base all'art.1, commi 639 e ss. della legge 27 dicembre 2013, n.147, in sostituzione della Tares, della Tarsu. La tariffa prevista è stata determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati. La disciplina dell'applicazione del tributo è stata definita con regolamento del Consiglio comunale. Il Consiglio Comunale approverà le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizi

o

. Con l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 viene approvato e confermato il PEF 2020 in attesa che il Consorzio ci presenti per il PEF 2021 entro i termini di legge.

6) per l'addizionale comunale si confermaranno le aliquote vigenti.

Il contrasto all'evasione e/o all'elusione riguarderà un po' tutti i tributi locali anche se un impegno maggiore lo richiederanno alcune categorie come l'I.C.I./I.M.U. , la Tari . Dal 2011 un'altra entrata significativa, che è andata a sostituire la maggior parte dei contributi dello Stato, è il fondo solidarietà comunale.

Per quest'anno la gestione delle entrate sarà fortemente caratterizzata dall'emergenza covid-19.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	599.502,11	693.070,36	579.966,69	591.633,50	591.620,00	591.620,00	2,011
Contributi e trasferimenti correnti	21.545,42	40.437,46	90.543,52	28.351,00	28.351,00	28.351,00	- 68,687
Extratributarie	84.772,72	79.315,95	79.424,61	60.388,50	60.402,00	60.402,00	- 23,967
TOTALE ENTRATE CORRENTI	705.820,25	812.823,77	749.934,82	680.373,00	680.373,00	680.373,00	- 9,275
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	15.590,77	31.642,64	25.301,85	0,00	0,00	0,00	-100,000

TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	721.411,02	844.466,41	775.236,67	680.373,00	680.373,00	680.373,00	- 12,236
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	56.421,41	111.428,54	107.777,79	209.300,81	55.500,00	50.000,00	94,196
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	102.088,12	33.081,52	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	56.421,41	213.516,66	140.859,31	209.300,81	55.500,00	50.000,00	48,588
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	180.000,00	338.677,00	338.677,00	338.677,00	88,153
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	180.000,00	338.677,00	338.677,00	338.677,00	88,153
TOTALE GENERALE (A+B+C)	777.832,43	1.057.983,07	1.096.095,98	1.228.350,81	1.074.550,00	1.069.050,00	12,065

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	659.078,29	716.356,70	604.700,93	657.355,39	8,707
Contributi e trasferimenti correnti	22.934,77	29.450,69	124.116,86	41.024,08	- 66,947
Extratributarie	75.785,63	90.384,15	112.691,56	113.324,89	0,562
TOTALE ENTRATE CORRENTI	757.798,69	836.191,54	841.509,35	811.704,36	- 3,541
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	757.798,69	836.191,54	841.509,35	811.704,36	- 3,541
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	56.421,41	58.471,50	160.734,83	291.535,04	81,376
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	56.421,41	58.471,50	160.734,83	291.535,04	81,376
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	180.000,00	338.677,00	88,153
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	180.000,00	338.677,00	88,153
TOTALE GENERALE (A+B+C)	814.220,10	894.663,04	1.182.244,18	1.441.916,40	21,964

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2020	2021	2020	2021
Prima casa	0,6000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	1,0200	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	1,0200	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,7900	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	1,0200	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale.

Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore sul grado di autonomia finanziaria per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale.

Le politiche tributarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, con nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti.

Per quanto concerne le politiche tariffarie si cercherà di improntarle alla conferma dei livelli attuali.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, le stesse sono confermate ai livelli attuali.

Sarà necessario monitorare, costantemente, le entrate al fine di effettuare nell'arco del triennio gli opportuni accorgimenti.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione provvederà ad applicare quota di avanzo per la realizzazione delle opere previste nel programma amministrativo presentato in sede di elezioni comunali del 20-21 settembre 2020..

Il Titolo IV delle Entrate dedicato ai contributi in parte capitale di altri enti per il finanziamento di opere pubbliche contiene la previsione relativa agli oneri da concessioni edilizie

Con decreto del 30/01/2020 il Dipartimento per gli affari interni e territoriali ha assegnato un contributo di € 50.000,00, per le annualità dal 2021 al 2024 per poter meglio agevolare i Comuni nella programmazione pluriennale dei lavori. Per l'anno 2021 il contributo viene raddoppiato.

Con DM 29/01/2021, ai sensi art. 30 comma 14bis D.Legge 34/19 convertito Legge 58/19 è inoltre concesso ai Comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti la somma di € 81.300,81 per realizzazione investimenti messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale.

L'Amministrazione ha individuato quale intervento per l'esercizio 2021 la messa in sicurezza della facciata ex Municipio per l'importo di € 50.000,00 e l'efficientamento energetico mediante isolamento solaio biblioteca per l'importo di € 50.000; per l'anno 2022 l'efficientamento energetico mediante sostituzione dei serramenti della biblioteca, e per l'anno 2023 la messa in sicurezza di Via Colombara entrambe le opere per l'importo di € 50.000,00 finanziato con contributo dallo Stato ai sensi del D.M. 30/01/2020.

Con il contributo ai Comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti è prevista invece in bilancio la spesa per Realizzazione tratto pista ciclabile Via Colombara

E' inoltre previsto per l'anno 2021 un contributo dalla Regione per la manutenzione idraulica corsi d'acqua.

Nel 2021 è prevista la messa in sicurezza del Centro Conferimento Rifiuti - Isola Ecologica con allacciamento acqua potabile ed elettricità, installazione telecamere, costruzione spogliatoi e servizi con applicazione di avanzo.

Ammodernamento impianti antincendio ed elettrico dell'edificio scolastico attraverso la richiesta di contributi o avanzo di amministrazione .

Installazione pannelli illustrativi con l'indicazione del patrimonio storico e culturale del comune

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio il Comune di Vaprio d'Agogna non intende farne ricorso.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	693.070,36	587.820,00	587.820,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	40.437,46	41.151,00	41.151,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	79.315,95	84.592,00	61.086,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		812.823,77	713.563,00	690.057,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

In merito alle spese per beni e servizi, dovranno essere rispettati gli impegni già assunti con le gare di appalto che si sono espletate nell'anno 2019.

La previsione di spesa terrà conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2021-2023 non prevederanno spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni.

I responsabili di servizio sono invitati a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal piano biennale degli acquisti di beni e servizi.

L'anno 2020 è stato segnato dalla grave crisi dovuta all'emergenza epidemiologica da covid-19 che ha avuto, anche per le casse comunali, un'influenza negativa sulle entrate e quindi ha prodotto una contrazione della spesa. A tutt'oggi è quindi molto incerta la valutazione della spesa, soprattutto quella corrente, per l'esercizio 2021.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente ha cercato di definire la stessa in funzione del trend storico e, come già accennato, sulla base dell'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da covid-19.

La formazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che consente la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte precedentemente.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Per l'anno 2020 lo Stato ha provveduto ad assegnare a tutti i Comuni un contributo proprio per garantire le funzioni fondamentali sulla base della perdita stimata di gettito delle entrate tributarie e parte delle entrate extratributarie. Per il Comune di Vaprio d'Agogna il fondo assegnato è stato pari ad € 46.414,83. Ai sensi del comma 823 art. 1 legge 178/2020 le risorse non utilizzate sono vincolate a ristorare la perdita di gettito connessa

all'emergenza epidemiologica per l'anno 2020/2021. Si provvederà quindi in sede di rendiconto a vincolare la quota in avanzo.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si precisa che ai sensi dell'allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 nel testo aggiornato dall'art.1, comma 1, lett.a) del Decreto 18 maggio 2018 si prende atto che il Piano del fabbisogno di personale per l'anno 2020 è stato adottato con delibera di G.C. n. 7 del 05/03/2020

Le previsioni iscritte in bilancio 2021 sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 7
DEL 05-03-2020

OGGETTO: Piano triennale del fabbisogno di personale

L'anno duemilaventi addì cinque del mese di marzo alle ore 09:30, convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
BOTTICELLI Guido	Sindaco	Presente
MELLONE Silvano	Assessore	Presente
MAZZONE Paola	Assessore	Assente

Totale Presenti 2, Assenti 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Signor Tranchida Rosanna

Il Signor BOTTICELLI Guido nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Visto l'art.6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n.75:"2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente"

;

Dato atto che occorre in ogni caso adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale ma da approvare annualmente;

Capacità di assunzione 2020:

Da quest'anno riacquista piena efficacia la disciplina contenuta nell'art.3, comma 5, del D.L.90/2014 gli enti locali possono assumere a tempo indeterminato dipendenti nel tetto del 100% dei risparmi dei cessati dell'anno precedente;

Per la Polizia Locale l'ar. 35 bis del D.L 113 del 2018 convertito L. n. 113 del 2018 ha introdotto disposizioni specifiche. I Comuni che nell'intero triennio 2016/2018 hanno rispettato il pareggio di bilancio possono assumere vigili a tempo indeterminato nel tetto della spesa sostenuta nel 2016 per "detto" personale: quindi anche in deroga alla copertura delle cessazioni. In tal caso le cessazioni del 2018 possono essere destinate solo ad assunzioni di nuovi vigili, quindi non entrano nel calcolo delle capacità di assunzione ordinarie, determinando così la necessità di un calcolo distinto.

Resti assunzionali :

Capacità di assunzione quinquennio precedente

Preso atto che la scrivente Amministrazione:

ha registrato a consuntivo 2018 un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente 32,48 %;
presenta un rapporto tra dipendenti e popolazione pari a 1/106 inferiore al parametro fissato dal Decreto Ministero dell'Interno del 10 aprile 2017 (G.U. n.94 del 22/4/2017) per gli enti con popolazione da 500 a 999;

Visti:

l'art.16 della L.183/2011 e l'art.33 del D.Lgs.165/2001, che dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

l'art.27 - comma 2 - del D.L.66/2017, secondo il quale la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni;

l'art.58 del D.Lgs.198/2006 impone l'approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità;

Preso atto che:

è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale e tale ricognizione ha dato esito negativo;
Considerato inoltre che, ai sensi dell'art.1 - comma 557/quater - legge 27 dicembre 2006, n.296, gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale;
Rilevato a tal fine la spesa di personale nel triennio 2011/2013 è pari a € 206.502.01 e che e in sede previsionale la spesa di personale per il 2020/22 si mantiene in diminuzione rispetto a tale dato.

Dato atto:

che nell'anno 2015 si sono verificate zero cessazioni;
che nell'anno 2016 si sono verificate zero cessazioni;
che nell'anno 2017 si sono verificare zero cessazioni;
che nell'anno 2018 si sono verificare zero cessazioni;
che nell'anno 2019 si sono verificare zero cessazioni;

Preso atto pertanto, per tutte le considerazioni sopra esposte, che in ragione delle cessazioni intervenute a decorrere dal 2015 la scrivente amministrazione non dispone delle possibilità di assunzione;

Considerato che sulla base dell'attuale normativa la dotazione di personale dell'Ente si compone dei dipendenti in servizio più le figure professionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi programmati;

Rilevato, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance dell'Ente, di stabilire il seguente fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022, nei limiti consentiti dalla normativa in materia di turnover e di contenimento della spesa di personale:

ANNO 2020 NESSUNA ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Per gli anni 2021 e 2022 non si prevedono assunzioni non essendo previste cessazioni di personale;

Visto l'art.33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, così come sostituito dall'art.16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n.183 (Legge di Stabilità 2012) che, ai primi tre commi, testualmente dispone:

"Art.33 (Eccedenze di personale e mobilità collettiva)".

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.
2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.
3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n.267, recante:" Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni - autonomi e locali;

Con votazione favorevole, unanime e palese

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa;

- 1) di prendere atto della dotazione di personale come da allegato;
- 2) di approvare e aggiornare il piano triennale dei fabbisogni di personale, per il periodo 2020/2022
- 3) di stabilire in via generale che la sostituzione di personale cessato dal servizio successivamente alla presente deliberazione, possa essere esperita mediante ricorso alla mobilità tra Enti, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs.165/2001, senza ulteriori integrazioni del piano occupazionale e nel rispetto comunque dei vincoli di spesa vigenti;
- 4) di dare atto che, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, saranno attivate:

le procedure di mobilità collettiva ai sensi del combinato disposto degli artt.34 e 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni e integrazioni;

5) di autorizzare per il triennio 2020/2022 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art.9, comma 28, del D.L.78/2010 conv. in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

6) di precisare che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa, e che sarà comunque soggetta a revisione annuale;

7) di dare atto che dalla ricognizione di cui al comma 1 dell'art.33 del D.Lgs. n.165/2001, così come sostituito dall'art.16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n.183 (legge di stabilità 2012), nell'organico di questo Comune, non risultano situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;

8) di trasmettere copia della presente deliberazione alle RSU e alle OO.SS.

9) **Di dichiarare**, stante l'urgenza, con votazione separata e favorevole all'unanimità, resa in forma palese per alzata di mano, il presente atto **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art.134 – comma 4 – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm.ii.

Visto si esprime PARERE Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Data: 05-03-2020

Il Responsabile del Servizio
Paola Leonardi

Visto si esprime PARERE Favorevole in ordine alla **Regolarità Segreteria** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Data: 20-02-2020

Il Responsabile del Servizio
Rosanna Tranchida

IL PRESIDENTE
Sindaco BOTTICELLI Guido

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tranchida Dott.ssa Rosanna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10-03-2020.
Ai sensi dell'art. 124 D.lgs 267/2000.

Vaprio d'Agogna 10-03-2020

Il Segretario Comunale
Tranchida Dott.ssa Rosanna

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- ☐ La presente deliberazione è **divenuta esecutiva il giorno 05-03-2020** per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
- ☐ art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Vaprio d'Agogna, 10-03-2020

Il Segretario Comunale
TranchidaDott.ssa Rosanna

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 6 del decreto Lgs n. 50 del 18/04/2016 e s.i. si dà atto che non viene adottato il programma biennale di forniture e servizi in quanto, allo stato attuale, non sono previsti acquisti di importo pari o superiore ad € 40.000,00 nel periodo 2020/2022

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vaprio d'Agogna**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2021	2022	
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vaprio d'Agogna**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale. Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in programm. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FArà RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)		
																Apporto di capitale privato (9)		Importo	Tipol.	Codice AUSA	Denominaz.			
																2021	2022						Costi su annualità successive	Totale (8)
																								Tab. B.1

Note

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art. 7 comma 9

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vaprio d'Agogna**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	--

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla valorizzazione del patrimonio comunale.

Per il triennio non sono previste spese di investimento finanziate mediante ricorso al debito.

Non vi sono, attualmente, opere pubbliche in programmazione che comportino l'obbligo di dotarsi del piano triennale delle opere pubbliche.

Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2021 è previsto un intervento finanziato con contributo dello Stato:

1) Messa in sicurezza della facciata ex Municipio € 50.000,00 con contributo ai sensi D.M. 14/01/2020

2) Efficientamento energetico Mediante isolamento solaio biblioteca

L 'art. 30 comma 14bis D.L. 30/04/2019 N. 34 convertito legge 58/2019 e di cui al D.M. 29/01/2021 prevede un contributo per Comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti di € 81.300,81 . Nel bilancio è prevista la spesa per la realizzazione di un tratto pista ciclabile in Via Colombara.

Nel bilancio esercizio 2021 è inoltre previsto un contributo di € 22.500,00 per interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua di competenza regionale.

Per l'anno 2022 l'Amministrazione ha individuato un intervento di efficientamento energetico mediante sostituzione serramenti della biblioteca finanziato con il contributo di € 50.000,00 dallo Stato, mentre per l'anno 2023 con lo stesso contributo intende provvedere alla messa in sicurezza di Via Colombara

DESCRIZIONE INTERVENTI	2021	2022	2023	Fonte di finanziamento
Interventi di manutenzione idraulica dei corsi d' acqua di competenza regionale – TORRENTE MEJA	€ 22.500			FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE
Messa in sicurezza facciata ex sede comunale	50000,00			FINANZIATO CON CONTRIBUTO DELLO STATO Decreto del 30/01/20
Efficientamento energetico sostituz. serramenti biblioteca		50000,00		FINANZIATO CON CONTRIBUTO DELLO STATO Decreto del 30/01/20

Adeguamento impianto elettrico	5500,00			FINANZIATO CON ONERI DI URBANIZZAZIONE
Installazione nuovi punti luce I.P.		5500,00		FINANZIATO CON ONERI DI URBANIZZAZIONE
Messa in sicurezza Via Colombara			50.000	FINANZIATO CON CONTRIBUTO DELLO STATO Decreto del 30/01/20
Efficientamento energetico mediante isolamento solaio Biblioteca	50.000,00			FINANZIATO CON CONTRIBUTO DELLO STATO Decreto del 30/01/20
Realizzazione tratto pista ciclabile Via Colombara	81300,81			FINANZIATO CONTRIBUTO STATO DM. 29/01/21

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vaprio d'Agogna**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2021	2022	2023	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vaprio d'Agogna**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell' amministr.az.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3		Tabella B.4		Tabella B.5			
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vaprio d'Agogna**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Totale
								Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vaprio d'Agogna

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Ammin. (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam.	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzion. (5)	Lavoro funzion. (6)	Codice ISTAT			Localizz. – codice NUTS	Tipol.	Settore e sottoset. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all' intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell' eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipol.		
																								Tab.D1	
													Tab.D4		Tabella D5										

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vaprio d'Agogna**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma ^(*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”.
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vaprio d'Agogna**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
----------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento

in relazione ai quali l'Amministrazione intende provvedere entro fine 2021

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'ente prevede il rispetto dei vincoli imposti per legge.

Comune di Vagnone d'Agogna (NO)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)**
2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.945.795,71		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(*)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero dell'avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate totali 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(*)	761.564,00 0,00	713.563,00 0,00	690.057,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente ceduti al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(*)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	726.264,00 0,00 19.335,00	687.163,00 0,00 21.469,00	690.057,00 0,00 22.605,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (CL 35/2013 e successive modifiche e rinvii)	(-)	35.300,00 0,00 0,00	26.400,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C+D+E+F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 362, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGE SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(*)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(*)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente derivanti a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(*)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+L+M		0,00	0,00	0,00

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente prevede il rispetto di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.656.556,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		680.373,00 0,00	680.373,00 0,00	680.373,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		680.373,00 0,00 20.622,00	680.373,00 0,00 20.622,00	680.373,00 0,00 20.622,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		209.300,81	55.500,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		209.300,81 0,00	55.500,00 0,00	50.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi nel bilancio indicati e dovrà essere indirizzata al rispetto del saldo positivo previsto.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.656.556,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	657.355,39	591.633,50	591.620,00	591.620,00	Titolo 1 - Spese correnti	925.978,97	680.373,00	680.373,00	680.373,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	41.024,08	28.351,00	28.351,00	28.351,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	113.324,89	60.388,50	60.402,00	60.402,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	291.535,04	209.300,81	55.500,00	50.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	256.720,91	209.300,81	55.500,00	50.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.103.239,40	889.673,81	735.873,00	730.373,00	Totale spese finali	1.182.699,88	889.673,81	735.873,00	730.373,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	338.677,00	338.677,00	338.677,00	338.677,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	338.677,00	338.677,00	338.677,00	338.677,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	396.811,03	335.700,00	335.700,00	335.700,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	395.837,52	335.700,00	335.700,00	335.700,00
Totale titoli	1.838.727,43	1.564.050,81	1.410.250,00	1.404.750,00	Totale titoli	1.917.214,40	1.564.050,81	1.410.250,00	1.404.750,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.495.283,43	1.564.050,81	1.410.250,00	1.404.750,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.917.214,40	1.564.050,81	1.410.250,00	1.404.750,00
Fondo di cassa finale presunto	1.578.069,03								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell’attività amministrativa propria dell’ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l’attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l’ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell’ente e le dotazioni strumentali in essere.

Sarà curata l’attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale.

Dal mese di marzo 2019 è stata avviata la nuova carta di identità elettronica.

A livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall’applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale. Dovrà proseguire la continuità dei servizi anche rispetto alla normativa sulla prevenzione e dell’anticorruzione (L.190/2012) e sulla trasparenza (D.Lgs.33/2013).

Nella missione rientrano:

- l’amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in un’ottica di *governance* e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l’amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l’amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali; lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La missione 3viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale,

commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.

E' attiva la Convenzione di Polizia Locale con i Comuni di Cressa, Cavaglietto, Momo, Barengo e Vaprio D'Agogna. Per una migliore attuazione della stessa è prevista l'apertura dell'Ufficio Unico di Polizia Locale.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

La Missione è riferita:

- al funzionamento ed erogazione dei servizi connessi all'attività scolastica (refezione, trasporto, ecc.) ;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

Fine della Missione è:

- Valutare la possibilità di istituire servizi a sostegno delle famiglie
- Sostenere le attività di aggregazione fra i giovani (Centro Estivo, ect.)
- Potenziare le attuali strutture tecnologiche scolastiche
- Migliorare le attuali infrastrutture scolastiche con proposte progettuali al fine di richiedere ed ottenere i necessari fondi regionali e/o statali, nell'ambito del nuovo programma di governo focalizzato particolarmente al mondo delle infrastrutture scolastiche.
- migliorare la funzionalità della scuola materna

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Si intende incentivare e promuovere l'attività della biblioteca comunale al fine di favorire e sostenere l'aggregazione particolarmente dei giovani in funzione anche di un approccio verso la conoscenza delle tradizioni storiche culturali del territorio

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La Missione è riferita al funzionamento e gestione dell'area sportiva comunale

La gestione del campo da calcio è stata affidata a società privata. Compito dell'ufficio sarà quello di verificare la corretta gestione del bene pubblico.



MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Finalità della missione:

- Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
- Valorizzazione del territorio nel rispetto delle attuali previsioni normative, attraverso una qualificata funzionalità della gestione.
- Adeguata pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

Finalità della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico

Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio utilizzando a tal fine risorse umane interne all’ente, ed affidando altri servizi, quali la manutenzione del verde, a operatori economici esterni ed inoltre:

- Proseguire nel progetto di sistemazione della viabilità del Comune con interventi sulle strade;
- Controllare e reprimere eventuali cause di inquinamento del territorio.
- Affidare al CBBN la gestione del centro di conferimento

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Finalità della missione:

- Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture
- Mantenimento della viabilità e delle infrastrutture.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Il servizio è attivato grazie alla squadra AIB locale, sempre molto presente e attiva

Finalità della missione:

- Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'attività di protezione civile sul territorio per la previsione il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.
- Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia

Durante l'anno 2015 è stato formato un gruppo di protezione civile composto da n. 15 volontari.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti

pubblici e privati può avere solamente natura straordinaria.

Il riconoscimento di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici è attribuito alle valutazioni della giunta comunale nell'esercizio delle sue competenze residuali in materia di funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco.

Finalità della missione:

- Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Il Comune di Vaprio d'Agogna fa parte del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali con sede a Borgomanero che si occupa dell'intera gestione del servizio di cui trattasi. In base alle risorse di bilancio a disposizione potranno essere attivati tirocini per persone in situazione di disagio.

- Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali.

- Revisione della situazione delle concessioni cimiteriali scadute e gestione di eventuali rinnovi.

- Gestione Servizio Illuminazione votiva. Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività

Finalità della missione:

- Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo del territorio per le attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'Industria

- Favorire lo sviluppo economico del Paese

Il Comune di Vaprio d'Agogna dal 01/01/2016 ha aderito alla convenzione per la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) con il Comune di Oleggio, capoconvenzione.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi

speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo accantonamenti indennità Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

L'amministrazione nel mantenere i pagamenti dell'indebitamento in essere, non ritiene utile ulteriori iniziative di indebitamento per il triennio di riferimento.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	290.381,00	50.000,00	0,00	340.381,00	288.496,00	50.000,00	0,00	338.496,00	289.346,00	0,00	0,00	289.346,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	56.717,00	0,00	0,00	56.717,00	56.717,00	0,00	0,00	56.717,00	56.717,00	0,00	0,00	56.717,00
4	51.440,00	5.500,00	0,00	56.940,00	51.240,00	0,00	0,00	51.240,00	50.890,00	0,00	0,00	50.890,00
5	1.235,00	50.000,00	0,00	51.235,00	1.235,00	0,00	0,00	1.235,00	1.235,00	0,00	0,00	1.235,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2.000,00	81.300,81	0,00	83.300,81	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	50.000,00	0,00	52.000,00
9	117.200,00	22.500,00	0,00	139.700,00	119.700,00	0,00	0,00	119.700,00	119.200,00	0,00	0,00	119.200,00
10	70.915,00	0,00	0,00	70.915,00	71.900,00	5.500,00	0,00	77.400,00	71.900,00	0,00	0,00	71.900,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	50.550,00	0,00	0,00	50.550,00	47.850,00	0,00	0,00	47.850,00	47.850,00	0,00	0,00	47.850,00
13	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00
14	3.400,00	0,00	0,00	3.400,00	3.600,00	0,00	0,00	3.600,00	3.600,00	0,00	0,00	3.600,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	34.835,00	0,00	0,00	34.835,00	35.935,00	0,00	0,00	35.935,00	35.935,00	0,00	0,00	35.935,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	338.677,00	338.677,00	0,00	0,00	338.677,00	338.677,00	0,00	0,00	338.677,00	338.677,00
99	0,00	0,00	335.700,00	335.700,00	0,00	0,00	335.700,00	335.700,00	0,00	0,00	335.700,00	335.700,00
TOTALI	680.373,00	209.300,81	674.377,00	1.564.050,81	680.373,00	55.500,00	674.377,00	1.410.250,00	680.373,00	50.000,00	674.377,00	1.404.750,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021		Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
	Spese correnti	Spese per investimento		
1	418.091,40	93.920,12	0,00	512.011,52
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	69.619,27	0,00	0,00	69.619,27
4	79.459,05	5.500,00	0,00	84.959,05
5	3.177,26	50.000,00	0,00	53.177,26
6	1.632,94	0,00	0,00	1.632,94
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2.000,01	81.300,81	0,00	83.300,82
9	159.671,72	22.500,00	0,00	182.171,72
10	107.454,14	0,00	0,00	107.454,14
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	77.017,15	3.499,98	0,00	80.517,13
13	3.331,38	0,00	0,00	3.331,38
14	4.524,65	0,00	0,00	4.524,65
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	338.677,00	338.677,00
99	0,00	0,00	395.837,52	395.837,52
TOTALI	925.978,97	256.720,91	734.514,52	1.917.214,40

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio considerato: non sono previste alienazioni.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Ai sensi dell'art. 233 bis comma 3 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 1 comma 831 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), questo Ente si è avvalso della facoltà concessa di non predisporre il bilancio consolidato e quindi di non determinare il Gruppo di Amministrazione Pubblica (G.A.P.) così come risulta dalla delibera di C.C. n. 22 del 10/06/2020.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per questo triennio non prevedono spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE EX ART. 2 COMMI 594 E SEGUENTI LEGGE 24.12.2007, N. 244 (LEGGE FINANZIARIA 2008)

COMMA 594 Art. 2 – Lettera a) DOTAZIONI STRUMENTALI

o Ufficio Servizi Demografici, Cimiteriale, Elettorale e Protocollo

- N. 1 Apparecchio Telefonico Siemens
- N. 1 Apparecchio telefonico SIRIO VIEW;
- N. 1 Personal Computer WIN
- N. 1 Monitor PHILIPS LED
- N. 1 Stampante Samsung ML 2955ND
- N. 1 Stampante ad aghi LEXMARK 4227 plus
- N. 1 Gruppo di Continuità Riello ups i-dialog
- N. 1 FAX/scanner EPSON Stylus Office BX6225FWD
- N. 1 macchina scrivere OLIVETTI
- N. 1 distruggi documenti Fellowes
- N. 1 personal computer HP
-

o Ufficio Segretario Comunale

- N. 1 Apparecchio Telefonico Siemens
- N. 1 PC HP core 15
- N. 1 Monitor hp bang e olupsen
- N. 1 centralino telefonico Siemens
-

o Ufficio Sindaco

- N. 1 Apparecchio Telefonico Siemens;
- N. 1 PC LENOVO
- N. 1 Monitor IMB
-

o Ufficio Polizia Municipale

- N. 1 Apparecchio Telefonico Siemens;
- N. 1 impianto di videosorveglianza -Centro di controllo-
- N. N. 1 Macchina Fotografica Olympus
- N. 1 Personal Computer HP core
- N. 1 Monitor philips
- N. 1 stampante laserje hp 1160
- N. 1 Pistola Beretta 98f
- N. 1 Cellulare Nokia

o Ufficio Contabilità e Tributi

- N. 1 Apparecchio Telefonico Siemens;
- N. 1 Personal Computer HP Core i3
- N. 1 Monitor philips 23,6";
- N. 1 PC portatile
- N. 1 Calcolatrice Olivetti Logos 692;
- N. 1 cassetta salvataggio rcx quickstor;
-

o Ufficio Tecnico

- N. 1 Apparecchio Telefonico Siemens;
- N. 1 Personal Computer WIN
- n. 1 Personal Computer

- N. 1 Monitor philips
- N. 1 Monitor
- N. 1 Stampante Brother DPC

Dall'anno 2010 si è proceduto al noleggio di un fotocopiatore rispondente alle caratteristiche necessarie per lo svolgimento del lavoro d'ufficio, attualmente è in uso il modello SHARP MXM565, che comporta un canone trimestrale di circa €.106,07 + IVA, (comprensivo di 10.000 copie) , comprensivo della fornitura del materiale di consumo e delle riparazioni, con sostituzione immediata nel caso di riparazioni che comportino interventi di lunga durata. Tale soluzione si è rivelata più conveniente rispetto all'acquisto. Si è aggiunto un fotocopiatore uguale, sempre a noleggio, in dotazione alla scuola materna con costi identici al fotocopiatore in dotazione agli uffici. Dal mese di novembre 2017 l'ufficio ragioneria ha provveduto al noleggio di un fotocopiatore modello sharp mod. MX M565 che sostituisce la stampante (ora in dotazione all'ufficio tecnico che ne era sprovvisto): il fotocopiatore ufficio ragioneria è condiviso dall'Ufficio Segretario Comunale, il Sindco ed il tecnico

Le postazioni di lavoro sono collegate in rete anche per la gestione del protocollo informatico, anagrafe, stato civile, elettorale, finanziario e tributario.

Per la sicurezza del sistema ad ogni postazione di lavoro sono assegnate password personali per l'accesso ai singoli software applicativi ed alla casella di posta elettronica.

E' attiva l'assistenza tecnica affidata a n. 1 ditta esterna specializzata, che cura la manutenzione straordinaria delle attrezzature mentre la gestione dei software applicativi utilizzati dai vari uffici comunali è affidata alle software house fornitrice.

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, in particolar modo gli attuali strumenti informatici consentono, in adeguamento alla normativa vigente, l'invio telematico delle denunce agli organi previdenziali, delle comunicazioni a vari organi del settore pubblico oltre alla consultazione di banche dati on-line attraverso i canali internet.

Criteri di gestione delle dotazioni informatiche e delle apparecchiature

Le dotazioni informatiche e le apparecchiature assegnate sono tuttora gestite e continueranno ad essere gestite secondo i seguenti criteri generali:

La sostituzione delle apparecchiature, personal computer o stampanti, potrà avvenire sia nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, sia nel caso in cui l'apparato non avesse capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo. Nel caso di sostituzione per mancanza di capacità elaborati, l'apparecchiatura verrà utilizzata, se possibile ed opportuno, in ambiti dove sono richieste performance inferiori;

L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi di efficacia operativa e dell'economicità in base alle indicazioni fornite dal professionista che svolge l'incarico di manutenzione degli hardware ed attrezzature informatiche esistenti;

Nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, dovranno essere reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori;

Di norma gli acquisti verranno effettuati mediante convenzioni CONSIP;

Le apparecchiature di fotocopiatori/stampa verranno di norma acquisite con contratti di noleggio operativo "tutto incluso" (ad esclusione della carta) ricorrendo alle convenzioni CONSIP;

Dovrà essere privilegiata sia nelle comunicazioni interne che, ove possibile, in quelle esterne l'utilizzo della posta elettronica;
Le stampe e le copie per uso interno dovranno essere limitate al minimo indispensabile ed eseguite su unità di stampa laser, in bianco e nero e in fronte/retro;
Dovrà essere prestata attenzione al riuso di carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno.

Si evidenzia che nel triennio considerato, pur non essendo previsto, potrà rendersi necessario sostituire alcuni PC in rete in quanto quelli attualmente in dotazione alla maggioranza degli uffici sono in uso da più anni.

Magazzino

- N. 1 Trattorino honda v-twin 2620
- N. 1 Rasaerba honda easy start
- N. 1 Decespugliatore kawasaki th48
- N. 1 Decespugliatore kawasaki th48
- N. 1 Soffiatore stihl sh 86
- N. 1 Caricabatterie telwin synamic 320
- N. 1 Idropulitrice lavor
- N. 1 Compressore abal 24 hp 2
- N. 1 Saldatrice telwin nordica 800
- N. 1 Flessibile bosch gws 660
- N. 1 Motosega husquarna 450
- N. 1 Tagliasiepi husquarna 226 hd 755
- N. 1 Trapano bosch gbh 3-28 DFR
- Il motocarro Piaggio Quargo . (Determina Ufficio tecnico n.61/2014, di proprietà comunale, viene utilizzato per i servizi di manutenzione del verde e per il trasporto di materiale quando occorre.
- La fiat panda stock easy 1.2 (Determina ufficio tecnico n. 61/2014) è in dotazione all'ufficio tecnico

L'operaio Autista guida uno Scuolabus di proprietà Comunale IVECO immatricolato nel Dicembre 2019. Il servizio effettuato con questo mezzo, dotato di n. 30 posti, assicura il trasporto dei bambini frequentanti la Scuola Primaria di Vaprio d'Agogna nell'Istituto scolastico che si trova nel Comune di Suno così pure dei ragazzi frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado presso l'istituto sempre situato nel Comune di Suno.

Dall'anno scolastico 2011/2012 si effettuano annualmente circa 11.000 Km. Con la chiusura della scuola primaria qui a Vaprio d'Agogna c'è stata una duplicazione dei percorsi verso Suno per il trasporto non solo degli alunni scuola Secondaria inferiore ma anche degli alunni scuola primaria.

Allo scopo di razionalizzare ed ottenere risparmi di gestione, è in programma una revisione organica dei servizi telefonici e di collegamento Internet.

COMMA 595 Art. 2-DOTAZIONI DI APPARECCHIATURE DI TELEFONIA

TELEFONIA FISSA

Attualmente sono attive n. 2 linea telefonica.

Gli apparecchi telefonici sono di proprietà del Comune di Vaprio d'Agogna, ed è previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro, attualmente il numero di apparecchi presenti è di 7 di cui 1 portatile.

TELEFONIA MOBILE

Il Comune di Vaprio d'Agogna ha attualmente n. 1 telefono cellulare in dotazione alla polizia locale ed ha in essere un unico contratto con gestore di telefonia mobile assegnato esclusivamente al personale di polizia locale che per esigenze di servizio deve assicurare pronta e costante reperibilità e per il periodo necessario allo svolgimento delle attività che ne richiedono l'utilizzo.

DISMISSIONI DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

Non sono previste dismissioni di dotazioni strumentali. L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione lavoro, ufficio, area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita, ogni responsabile di area gestirà la ricollocazione delle dotazioni strumentali a lui affidate.

COMMA 595 Art. 2– Lettera B) UTILIZZO AUTOVETTURE DI SERVIZIO

E' in dotazione dell'ufficio tecnico un autocarro FIAT panda stock easy 1.2 immatricolata nel Gennaio 2015 .

Il Comune di Vaprio d'Agogna è dotato di stazione ferroviaria, pertanto è possibile utilizzare il treno, quale mezzo di trasporto. Il tempo di percorrenza tra Vaprio d'Agogna e Borgomanero è di circa 10/12 minuti. Le difficoltà di utilizzo di questo mezzo sono dovute al fatto che la stazione ferroviaria dista circa 1 Km. e mezzo dal Municipio e soprattutto dal fatto che i mezzi non assicurano il tempestivo ritorno, dopo l'effettuazione della missione. Inoltre, la stazione di Borgomanero dista abbastanza dagli Uffici Finanziari e Amministrativi, consueta meta, dei dipendenti Comunali. Lo stesso discorso è proponibile per quanto riguarda la destinazione di Novara, verso la quale abbiamo treni a partire dalle 8:33 e poi . Per raggiungere Torino, meta comunque meno frequente, occorre raggiungere prima Novara e trovare una coincidenza che garantisca di essere a metà mattinata nel capoluogo, in considerazione del fatto che normalmente gli Uffici Regionali garantiscono appuntamenti verso quell'ora. Dovendo andare invece ad un corso di formazione bisogna trovarsi in loco nelle prime ore della mattina. Occorre poi trovare una coincidenza per il ritorno che non sia eccessivamente inoltrata nel pomeriggio, al fine di non perdere un'intera giornata di lavoro per una missione della durata di al massimo due ore. La distanza chilometrica tra Vaprio d'Agogna e Torino (Km. 80) è percorribile in automobile in circa un'ora di autostrada. La distanza in automobile tra Vaprio d'Agogna ed il centro di Borgomanero (Km. 10), dove peraltro esistono comodi parcheggi in prossimità degli uffici pubblici, è percorribile in circa 12 minuti. La distanza in automobile tra Vaprio d'Agogna e Novara (Km. 20) è percorribile in circa 20 minuti.

E' in dotazione dell'Ufficio di Polizia Municipale un'autovettura FIAT Grande Punto 1.4 immatricolata nel 2007 che percorre circa 15.000 Km. all'anno. Tale vettura è utilizzata per il controllo del territorio, sia effettuato singolarmente dall'unico Agente presente in dotazione organica, sia attraverso il conferimento del mezzo alla Convenzione di Vigilanza territoriale che il Comune ha stipulato con i comuni di Cressa, Momo e Cavaglietto e che comporta che a turno ogni Comune utilizzi la propria vettura in pattuglia con un Agente di un altro Comune per il controllo del territorio di tutti i Comuni convenzionati.

La dotazione di autovetture è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici, essendo necessari per l'espletamento dei compiti istituzionali e pertanto non comprimibili.

E' da ritenersi non fattibile l'utilizzo di mezzi alternativi di trasporto in considerazione della specificità delle funzioni svolte dai dipendenti che utilizzano i mezzi.

Le voci di spesa sono in linea con quanto speso negli anni precedenti tenuto conto dell'incremento del costo della vita, dell'aumento della tassazione nonché della vetustà di alcuni mezzi comunali che richiedono maggiori interventi di riparazione.

ATTREZZATURA BIBLIOTECA COMUNALE

- N. 1 Personal Computer ;
- N. 1 Monitor
- Connessione internet
- Un proiettore
- Una taglierina

COMMA 594 Art. 2– Lettera C) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

Il Comune di Vaprio d'Agogna:

- non ha beni immobili ad uso abitativo, né ad uso di servizio;
- non ha alcun immobile in disponibilità a titolo non di proprietà.

Si è incrementato notevolmente l'utilizzo della Posta Elettronica, eliminando il cartaceo con i relativi costi.

Considerazioni finali

L'attività dell'amministrazione ha come obiettivo il contenimento dei costi e del miglioramento del rapporto costi/benefici.

In considerazione delle piccole dimensioni dell'ente e delle poche strutture a disposizione, i provvedimenti di razionalizzazione delle strutture e dei beni non possono essere drastici poiché eccessivi tagli comprometterebbero l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati alla cittadinanza.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Il Comune di Vaprio d'Agogna dispone di risorse finanziarie non indifferenti, conservate nell'avanzo di amministrazione. Stante le buone condizioni economiche che caratterizzano il Comune di Vaprio, non si esclude anche la possibilità di ulteriori investimenti. La nuova amministrazione appena eletta valuterà in sede di bilancio la programmazione delle spese per gli esercizi 2021-2022-2023 e valuterà la possibilità di applicare quote di avanzo di amministrazione per i lavori pubblici dopo l'approvazione del rendiconto.

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO DI COMPETENZA

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Richiamata la Legge 6 Agosto 2008, n. 133, ed in particolare, l'articolo 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio Immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali", il quale al comma 1 prevede che, per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del Patrimonio Immobiliare, ciascun Ente, con delibera dell'organo di governo, individui, redigendo un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il **Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari**;

Il successivo comma 2 prevede che l'inserimento del piano determini la classificazione del bene come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

Considerato che l'Ufficio Tecnico Comunale ha effettuato la ricognizione del patrimonio dell'Ente sulla base della documentazione presente negli archivi al fine di predisporre l'elenco dei Beni Immobili i;

RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

ARTICOLO 58 LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133

BENI IMMOBILI PER L'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI

Il Comune di Vaprio d'Agogna è proprietario:

1. dell'Edificio Palazzo Comunale che ospita:

- il Municipio, nel quale sono concentrati tutti gli Uffici,
- la sede della polizia municipale – Convenzione tra i Comuni di Vaprio d'Agogna, Cressa, Momo Cavaglietto e Barengo.
- l'autorimessa che ospita n. 2 autovetture

con un risparmio di gestione, determinato dalla concentrazione di uffici in un unico immobile.

2. dell'Edificio della Scuola Infanzia che ospita:
 - Scuola infanzia
 - Biblioteca;
3. L'edificio (ex Bravini) con l'autorimessa magazzino, nella quale è ospitato lo Scuolabus e il Porter Piaggio, oltre ad un' attrezzata officina utilizzata dall'operaio per l'esecuzione di piccoli lavori di manutenzione e comunque per ricoverare tutti i macchinari, compresi quelli per la gestione del verde;
4. Edificio "ex Municipio"

BENI IMMOBILI DESTINATI A SERVIZI PER LA COMUNITA'

Centro Sportivo composto da:

- campo di calcio regolare, completo di impianto di illuminazione;
- campo minore di allenamento;
- campo da calcetto
- complesso degli spogliatoi;
- campo da tennis

Tale impianto è disponibile per la concessione in uso mediante bando;

BENI IMMOBILI PRODUTTIVI DI REDDITO

1. Una porzione di piano terreno dell'edificio dell'Ex Municipio, sito in Via Cavour ospita una centrale telecom , che ha un contratto in essere con un canone annuo di €. 1.156,52.
2. Porzione di terreno agricolo" N.C.T. mappale 273-274, Foglio 16, locato alla Vodafone dal 30/06/2014 al 30/06/2020 al canone annuo di €.7.500,00

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE EX ART. 2 COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE 24.12.2007, N. 244

Visto l'articolo 2 della Legge 24.12.2007 (Legge Finanziaria 2008) che al comma 594 così recita:

“Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali anche informatiche , che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Visti i commi seguenti al succitato comma 594 dell'articolo 2 della Legge 24.12.2007 n. 244;

PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE ART. 21 DECRETO LEGISLATIVO 50 DEL 18/04/2016

Ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 3 del decreto Lgs n. 50 del 18/04/2016 si dà atto che non viene adottato il piano triennale delle opere pubbliche in quanto non sono previste opere di importo pari o superiore ad € 100.000,00

PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI ART. 21 DECRETO LEGISLATIVO 50 DEL 18/04/2016

Ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 6 del decreto Lgs n. 50 del 18/04/2016 si dà atto che non viene adottato il programma biennale di forniture e servizi in quanto non sono previsti acquisti di importo pari o superiore ad € 40.000,00

Comune di Vaprio d'Agogna, lì 15 febbraio, 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Leonardi Paola

Il Rappresentante Legale

MELLONE Silvano